SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021820
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Grato
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Candelo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1708
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1708
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Serpentiere Carlo Gaspare

AUTA - Dati anagrafici	1679/ 1740
AUTH - Sigla per citazione	00002767
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ridipinta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il santo è rappresentato in piedi, in abiti vescovili con mitra e piviale, mentre con la mano destra sorregge in un bacile la testa mozzata.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GRATO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Grato. Attributi: (San Grato) testa mozzata. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera non è documentata. Insieme alle statue di San Lorenzo, San Pietro e un santo vescovo doveva originariamente far parte di un altare ligneo da cui venne recuperata. Infatti dalle ricerche d'archivio compiute da Lebole risulta che nella seconda cappella laterale destra, un tempo sede della Confraternita di Santa Marta, vi era un altare ligneo, scolpito nel 1708 da Carlo Gaspare Serpentiere e dorato da Giovanni Maria Negri nel 1709 (LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, Biella 1971, vol. I, p. 333). Demolito per far posto a un altare ottocentesco, è probabile che soltanto alcune statue dell'antico altare si siano salvate, in quanto rappresentavano i santi verso i quali era più sentita la devozione popolare. Schedatura precedente: Novelli S., 3/11/1969.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 438
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 333
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Angelino L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)